

Prezzo di Associazione

Vanne e Risto: anno . . . 1. 20
semestre . . . 11
trimestre . . . 6
mese . . . 2
Foglio: anno . . . 1. 32
semestre . . . 17
trimestre . . . 9

Lo associato non dietele al intendere innovare.

Una copia in tutto il Regno ecc.
esimil 5 - Arretrato cent. 15.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga contenenti 50
- in terza pagina dopo la firma
del Direttore centesimi 50 - Nella
quarta pagina centesimi 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
conti di prezzo.
Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. - I manoscritti non si
restituiscano. - Lettere e pieghe
non s'arrancano al respiegono.

Per le Associazioni, e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorgi, o presso il signor Raimondo Zerzi Via S. Bortolomeo N. 14. Udine

Il capo della Comune a Parigi

Un fatto di un'alta significazione politica è avvenuto a Parigi che passa tra noi inosservato, ed è la nomina del presidente e di tutto l'ufficio della Comune di Parigi. Fu detto che le elezioni erano riuscite opportuniste, e che Parigi si era mostrata con ciò Gambettista. L'effetto ha provato il contrario. Nella elezione del presidente il candidato della repubblica ufficiale è stato magnificamente battuto dagli ultra-radicali. Il protetto dal signor Gambetta non ha potuto ottenere che trentatré voti. Trentatré voti sopra ottanta consiglieri! E non è da dire, che i consiglieri della minoranza conservatrice si siano immischiati nella lotta. Essi hanno portato i loro otto voti sopra un conservatore, ed hanno lasciato agli opportunisti e radicali, soli in presenza, di mostrare da qual parte è la potenza del numero. La vittoria è rimasta ai radicali. Sconfitta per Gambetta. Ma non è tutto. Il nuovo presidente signor Sigismondo Lucroix, è nientemeno che l'autore del programma del riorganamento rivoluzionario di Parigi. I nuovi eletti adunque hanno non solo accettato il programma della Comune, ma hanno voluto glorificare il suo autore, nominandolo presidente; di qui ognuno può conoscere la tenacità dei radicali nel mantenere i propri disegni, e di qui ognuno può argomentare, che la lotta tra gli opportunisti e i radicali non tarderà a scoppiare.

È degno che sia notato, che tanto il capo dell'opportunismo, quanto il presidente della futura comune sono stranieri.

Vertenza turco-ellenica

Un dispaccio da Roma all'Adriatico, in data 20 corr. dice:

Giunsero importanti notizie intorno alla questione greco-turca. Gli ambasciatori delle potenze a Costantinopoli decisero in una riunione tenuta oggi di rispondere con una Nota collettiva alla Nota della Porta del 14 gennaio. La Nota verrà consegnata domani e dirà che le potenze prendono atto della dichiarazione fatta dalla Turchia di non allontanarsi da un'attitudine pacifica.

L'onore di Udine

Il telegramma col quale il Baccelli annunciava al mondo la spettacolosa incoronazione del Canonico Ardigò proclamandolo onore di Mantova avrà forse fatto dire a qualche buon udinese passionato dell'amore della sua città: O che non bastava a quella impudata Mantova l'aver un onore così grande com'era Virgilio, che il Baccelli volle darlene un altro, mentre che questa mia povera Udine non ne ha neppur uno, o non è riconosciuto dall'alta ingiustizia distributiva degli onori! È probabile che il pungolo d'un'invidia generosa, quella del dott. Franzolini, gli facesse dire nel segreto del suo cuore: Non ha letto il Baccelli quel mio libro famoso sulla Isterodemonopatie? E sì l'ho mandato dappertutto e ne ho avuto tanti elogi dagli amici positivisti! Ma se ben io quello che farò: Farò cosa che sino a Roma, direbbe il Petrarca, se ne andrà lo scoppio. Farò una parodia mutatis mutandis, tanto da non dar troppo nell'occhio, dello stupendo libro dell'Ardigò Psicologia come scienza positiva, ne farò una lettura all'Accademia di Udine, la quale avrà la cortesia di applaudirmi e subito vedrà in me una buona stoffa per abbozzarne un onore di Udine. Verrà poi da sé, che l'Accademia per procurarsi l'onore, senza mio onere, stamperà a sue spese la mia memoria; poiché in riga d'ingenuità non vorrà essere da meno del Consiglio Provinciale, che, interpretando il voto dei contribuenti di Verzegnis e degli altri cinquecento villaggi del Friuli, stampò a loro spese la mia Isterodemonopatie. Detto, fatto, la commedia fu in pronto per il 11 Febbraio, si alzò il sipario, si lesse, si ap-

Lo potenze poi proporranno una nuova linea di frontiera.

Questa proposta avrà un carattere obbligatorio. Se verrà accettata dalla Turchia, le potenze imporranno il disarmo alla Grecia.

Domani Papanigopulo, ministro plenipotenziario della Grecia al Quirinale, presenterà all'onor. Cairoli una nota del suo governo, nella quale questo domanda l'ammissione d'un rappresentante della Grecia nelle trattative a Costantinopoli, e dichiara in caso diverso di fare ampie riserve sui deliberati degli ambasciatori.

Cose d'Irlanda

S. E. R. Ma Mons. vescovo di Meath fu, non ha guari, oggetto di una dimostrazione supremamente cordiale da parte non solo del Clero ma di tutto il popolo in occasione del suo ritorno a Roma. Oltre ad un filiale indirizzo presentatole, venne offerto all'Escolleza Sua un caratteristico banchetto al quale presero parte più di 50 dignitari ecclesiastici ed un discreto numero di distinte persone.

Il capo del banchetto propose un brindisi per S. Padre che fu accolto da calorosi e unanimi applausi.

Bimarchevole poi fu la risposta che l'Escolleza Sua R. Ma fece all'indirizzo presentato.

Mons. vescovo parlò lungamente del modo affettuosissimo, col quale era stato accolto in Roma dal S. Padre. Disse che Sua Santità aveva manifestato il più vivo interesse per gli affari d'Irlanda, e che era rimasto assai commosso nell'apprendere le deplorabili condizioni in che versavano i suoi abitanti. Non disapprovò di certo l'agitazione giusta e legale allo scopo di recuperare i propri diritti; ma soltanto gli eccessi, stati già condannati dai vescovi e da ogni onesto uomo.

L'illustre oratore aggiunse che egli non può restarsene colle braccia in croce, quando vede la desolazione e la rovina arretrate da certi proprietari in quei paesi. Egli era stato chiamato per essere inteso nel processo di Parnoll (States trials) e constatare i fatti terribili che aveva visto con i propri occhi. Egli aveva visto 700 persone cacciate dai loro focolari in due

giorni: aveva visto demolite le case di quella povera gente, e frattanto di questi 700 un solo non aveva pagato il fitto. Disse di due case, nelle quali si trovavano degli infermi per febbre (due giovinette) e che innanzi ad esse si arrestarono gli agenti di distruzione, ma solo per un istante; avendo lo sterminatore suggerito alla forza di procedere con precauzione per evitare un processo di omicidio (Coroners inquest). Il giorno dopo egli stesso aveva somministrato gli ultimi sacramenti ai moribondi in quelle case, dalle quali era stato tolto il letto! Giama! egli aveva assistito a simili scene; gli stessi agenti erano costretti al pianto.

Mons. Vescovo protestò energicamente contro ogni costrizione. Il fine del governo nel presentare il bill fu di sopprimere l'agitazione palese e legale, e l'espressione dell'opinione pubblica: ma esso non s'accorge che la conseguenza più naturale di tale misura sarà la propagazione delle società segrete. Il Vescovo di Meath conchiuse consigliando il governo di presentare un saggio e giusto progetto di legge tendente a dare soddisfazione alle legittime aspirazioni degli irlandesi, progetto che gli guadagnerebbe la stima e la confidenza di tutto il paese.

Questo splendidissimo discorso fu coronato da applausi i più unanimi e fragorosi.

Per la scoperta dell'America

Giunge dall'America una notizia che riguarda anche l'Italia. L'on. Page, deputato di California, ha presentato al Congresso di Washington una risoluzione così concepita:

« Considerando che Cristoforo Colombo scoperse l'America il 12 ottobre anno Domini 1492; e considerando che è giusto che tale evento sia commemorato con una appropriata ricognizione del suo anniversario; proponesi che ai giorni festivi nel distretto di Columbia sia aggiuntò il 12 ottobre, e tale giorno sia dichiarato giorno di festa per tutti gli scopi ».

I giorni di feste legali nazionali ora sono, oltre le domeniche, il 25 dicembre, il primo dell'anno, il 30 maggio, e il 4 di luglio: a questi si aggiungerà il 12 ottobre.

alla nostra storia della filosofia, che la vostra scienza positivista, salvo il solo suo nome, poiché prima si chiamava bassamente materialismo ed ora si dice nobilmente positivismo, fosse nata ai tempi di Leucippo, fatta grossa con Epicuro, divenuta poetessa e ripulita alquanto da Lucrezio, indi venuta, passando di brago in brago, sino a noi.

L'essenziale per noi stava nella negazione dell'anima, o di un principio pensante, la quale negazione costituiva del sistema è ancora quella, né c'è un iota di differenza. Voi direte probabilmente che la chimica e la fisiologia, scienze incontestabilmente moderne, spiegano visibilmente e palpabilmente la produzione del pensiero senza uopo di metafisiche, e che è una secrezione dell'encefalo in funzione, come, poniamo, quella del reni. Ora noi vi preghiamo per carità di buttarci in moneta spicciola questo nuovo trovato e descriverci minutamente passo passo questo processo meraviglioso, anzi da leale positivista farcelo toccare, o almeno vedere e fiutare. Che se aveste a incontrar spese in apparecchi chimici o anatomici, mettete alla porta del vostro gabinetto una buona tassa con un bravo agente, di che non c'è penuria, e noi prendiamo impegno qui in pubblico di pagarla, ma intendiamoci, dopo l'esperimento riuscito; nel che poi vi promettiamo d'essere molto discreti, anzi di associare le nostre voci a quelle dell'Accademia e suon di man con elle. Inoltre non staremo a lesinare sui 40 anni della nuova scuola, né sui morti della scuola vecchia che hanno fatto sempre da becchini a tante fungaie di scuole nuove.

Un altro dubbio vi preghiamo di chiarirci, ma per carità vogliate aver la pazienza di dipanare la matassa delle vostre frasi complesse, o sublimi che sieno, tanto che possiamo, almeno alzandoci sulla punta dei piedi, giungere ad afferrare il bandolo

Questa o quella?

È storico. Poche sere fa, il famoso ex-canonico prof. Ardigò fece il suo solenne ingresso al caffè Gagian in Padova.

Il caffè era affollatissimo di signori. L'ex-canonico entrò e si avanzò impertorrito. Lo sguardo dei più vicini piovè sul suo volto; nessuno lo conosceva.

Quando un cotale, che sedeva a un tavolino più lontano, adocchiò il signore, e, additandolo al vicino gli dice:

— Ehi! conosci quel signore?
— No, chi è?
— Il famoso Ardigò, l'ex canonico, il professore di filosofia morale della nostra Università.

— Come? l'Ardigò?
— Proprio l'Ardigò.
— Gargon!
— Eccoli.
— Portami l'Illustrazione Italiana.
— Subito, signore.

Intanto la voce che era entrato l'Ardigò aveva fatto il giro del caffè. Quando da un'altra parte della sala si sentì chiamare:

— Caniere! l'Illustrazione Italiana.
— Prontiss.
— Bottegaaaa.
— Eccoli. Cosa comanda?
— l'Illustrazione Italiana.

Il prof. Ardigò era un po' malizioso, alle insistenti richieste degli avventori, tenendo in mano l'Illustrazione del Traves, e accennando col capo al famoso ex-canonico, domanda: Questa o quella?

Il prof. Ardigò capì che in quel caffè non tirava aria pe' suoi polmoni positivisti, e se la svignò in fretta.

(Dall'Eco di Bergamo)

CONGRESSO DI SEGRETARI COMUNALI

Ecco i quesiti che saranno discussi dal Congresso inauguratosi sabato al Campidoglio:

1. La nomina del segretario comunale deve essere temporanea o definitiva, ed in quest'ultimo caso, con quali norme e reciproche garanzie?

2. Lo stipendio dei segretari comunali deve avere un minimum fisso?

Voi avete detto che la psiche, l'anima non esprime altro se non il complesso funzionale del cervello vivente; l'anima è un complesso fenomenico dovuto all'encefalo in azione, non è un ente. Secondo voi l'anima non esiste ma è un complesso funzionale, fenomenico. Dunque Platone, Aristotele, e Tommaso, Dante, Galileo, Newton e via via erano complessi funzionali e se voi volete mettervi modestamente in riga con questi giganti del pensiero, va da sé che voi non siete altro che un complesso funzionale, ed i questo titolo non ve n'avrete certamente a male. Ma chiariteci di grazia; questo complesso è forse un'arnia di atomi disgregati, che nulla hanno da fare l'uno con l'altro e l'un dall'altro son staccati e indipendenti?

— No certo, risponderete voi, o che mi pigliate per un sacco di rape le quali non hanno altra unione che quella del sacco? Quando si dice complesso, capite! citrulli, si deve intendere bensì una molteplicità, ma complessa in un tutto, che fa simultaneamente una funzione, insomma che ha un'armonia, una unità, senza di che non si ha che disarmonia e dissoluzione. — Ciò va benissimo, rispondiamo noi, ma quella unità, quel principio che stringe la connessione del complesso e fa l'armonico accordo della funzione, l'avete voi veduto, palpato notomizzando coi vostri attrezzi chirurgici? — No certo, risponderete voi da galantuomo, io non l'ho veduta né toccata, questa unità essenziale a formare un complesso, ma l'ho congetturata per via d'interna osservazione. — Di che, a noi testa dura, sembra che voi rinnegiate il vostro principio fondamentale, il vostro sistema si pomposamente messo in piazza da scienziati scrupolosi di nulla ammettere che non cada sotto l'esperienza estera e che putisca anche lontanamente di ragionamento a priori. (Continua).

3. Quali requisiti deve richiedere il comune dagli aspiranti all'ufficio di Segretario comunale?

4. Lo stipendio dei segretari comunali può essere sequestrato?

5. Il segretario comunale deve aver diritto a pensione? Nell'affermativa si potrebbe provvedere con apposito Monte o con altro norme?

6. Nell'interesse dei segretari comunali, di quali riforme sarebbero passibili le attuali tabelle per i diritti di segretario e di cancellaria dei conciliatori?

7. A quali impieghi governativi potrebbero accedere i segretari comunali?

8. Per fatto della puzza, o dell'ufficio legalmente esercitato, i segretari comunali devono aver diritto all'elettorato amministrativo, politico o alla giuria?

9. Quali provvedimenti sarebbero utili per avvantaggiare la condizione degli altri impiegati comunali?

10. Come si può sviluppare e consolidare la già esistente Associazione generale dei segretari ed impiegati comunali, che ha la sua sede in Roma?

Revisione dello statuto ed annesso regolamento.

L'arciduca Rodolfo che, come già è stato annunciato, fu incontrato al suo arrivo in Alessandria in alto mare da vapori del governo egiziano e del Lloyd austriaco e salutato da tutti i bastimenti raccolti in quel porto, si vede fatto segno alle più calde dimostrazioni di simpatia per parte di tutti i cattolici di quelle parti, che gareggiano nel dar prova della gratitudine per i tanti generosi benedizî ricevuti dal suo augusto genitore. I cattolici di Gerusalemme hanno formato una guardia del Corpo per onorare e all'opo difendere l'erede di quel Sovrano, che essi altamente stimano ed amano come protettore magnanimo dei Luoghi Santi e benefattore generoso delle popolazioni cattoliche di quelle regioni.

### A proposito del p. Gilliett

Al *Giorno* di Firenze viene gentilmente comunicata una lettera del P. Salvatore Di Pietro, Superiore della casa dei Gesuiti in Bellise (Mondurasi), in data 19 gennaio p. p., nella quale si narra la cattura del P. Gilliett a Livingston, il suo trasporto a Guatimala con un viaggio di 200 miglia, il pericolo, in cui era di esser colà fucilato per ordine del Presidente Barrios inimicissimo della Chiesa e la premura, che il Governatore di Bellise, il Segretario della Colonia ed i Consoli si davano per liberarlo. La lettera però è terminata con questo consolante *post scriptum*: « Ricevo in questo momento da Guatimala il seguente telegramma: — Il P. Gilliett è stato liberato fin dal giorno 14, ed è già di ritorno a Bellise. — Siano ringraziato Iddio! Questa notizia mi giunge l'ultimo giorno di una novena fatta nella nostra Chiesa a Nostra Signora di Lourdes con immenso concorso di popolo per la libertà del buon Padre, che qui è a tutti carissimo. »

Dopo questa lettera ci sembra impossibile, dice il *Giorno*, che lo steamer *Winderes*, come riferisce il *Courier des Etats-Unis*, e dietro lui molti altri giornali italiani ed esteri, giunto a Nuova Orleans la sera del 23 gennaio, abbia potuto recarvi da Bellise una corrispondenza, nella quale si danno minuti ragguagli sulla fucilazione del detto Padre, che dicesi avvenuta in Guatimala il giorno 17 di quel mese. Questa corrispondenza (non telegramma) per giungere da Bellise a Nuova Orleans non ha potuto impiegare meno di sei o sette giorni, e quindi dovendosi supporre scritta al più tardi il 12 gennaio, viene smentita dalla lettera del P. Di Pietro, che è di data posteriore, cioè del 19.

In ogni modo crediamo che sia meglio aspettare su questo fatto ulteriori notizie che non mancheremo di comunicare ai nostri lettori. »

Ieri ancora un dispaccio, comunicato all' Agenzia Stefani, smentiva il fatto.

### Benessere degli operai

Con questo titolo si costituì a Berlino un'Associazione cattolica d'industriali e amici di operai fra i più eminenti per ispirito filantropico, i quali si professano per promuovere con tutti i mezzi possibili il benessere del ceto operaio. Trascorsero origino dalle deliberazioni che ebbero luogo nella assemblea generale tenuta dai cattolici di Germania all'Aja nel 1879. Lo Statuto ne

designa lo scopo e i mezzi, per raggiungerlo.

Trovansi a capo dell'Associazione il fabbricatore Franz Brandts di M. Gladbach, uomo fra i più stimati dei paesi renani, e celebre fra gli operai che lo trovano sempre pronto a sacrificii per il loro benessere.

Si cita la sua fabbrica come uno stabilimento modello per tutto quanto può giovare al benessere degli operai. — Funge come secondo presidente il professore Mr. barone de Kertling, noto in Parlamento a Berlino, per la sua operosità in materia di studi politico-sociali. Operano d'accordo con essi uomini cospicui che con vero spirito filantropico si affezano di giovare in pratica ed in teoria, al ceto operaio con tutti i mezzi possibili.

L'Associazione in discorso vuol ristabilire la morale cristiana fra gli operai e fra i padroni, e rasedarla, onde compor i vicendevoli loro rapporti in modo che corrispondano alle massime cristiane.

In opposizione alla propaganda anticristiana che da decenni si manteneva fra gli operai, trattasi di ricondurli alla Chiesa in un col loro padroni, e di risolver, sulla base di principi di vero cristianesimo, le questioni che arduo fra di essi, fomentate da spirito anticristiano.

Nello Statuto si accentua la necessità di assicurare fra gli operai una vita di famiglia cristiana, un'educazione dei figli sopra sodi principii, e un'abitazione salubre e a buon mercato.

La Germania, alla quale togliamo queste notizie, fu voti affluenti la nuova Associazione per il *Benessere degli operai* possa ramificarsi in tutti i paesi della Germania.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI — Seduta del 19 febbraio.

Dopo letta alcune proposte di legge di importanza secondaria, Tealdi, Mori e Genala dichiarano che se ieri fossero stati presenti alla seduta, avrebbero votato contro l'emendamento di Minghetti, ed in favore dell'art. 1 della legge per l'abolizione del corpo forzoso, di cui si prosegue la discussione.

Si approva l'art. 4, che autorizza il governo a mettere in circolazione la moneta divisionaria di argento, appartenente allo Stato. All'art. 5, che stabilisce che quando i biglietti da 50 centesimi, da una lira e da due sono entrati nelle casse del tesoro, non potranno più essere rimessi in circolazione e quando i biglietti consorziali di vario taglio saranno cambiati nella tesoreria centrale e nelle provinciali, sono proposti emendamenti. Carnazza, Cavallotti ed altri propongono che alla tesoreria indicata si aggiunga quella di Catania. Plebano propone che, oltre i biglietti designati da lire una e da due, aggiungansi pure quelli da lire cinque. Messedaglia, Minghetti ed altri propongono che anche la tesoreria di Verona possa essere autorizzata al cambio dei biglietti consorziali.

Pannatoni propone che allo tesoreria di cui trattasi aggiungansi pure quella di Pisa. Il relatore Morana ed il ministro Magliani dichiarano di non potere fin d'ora assumere impegni formali accettando la designazione delle città predette fra le tesorerie autorizzate, perocchè ne potrebbero nascere inconvenienti.

Dopo varie proposte e alcuni ordini del giorno presentati e poscia ritirati, si approva anche l'art. 5.

Si discute sull'art. 6 con cui si dispone siano annullati i biglietti da lire due, da una e da 50 centesimi, e ritirati dalla circolazione. Parlano Canzi e Vaccelli: Pannatoni e Plebano svolgono emendamenti in proposito.

Il relatore Morana e il ministro Magliani rispondono ai prepropianti.

L'art. 6 è approvato.

Si passa all'art. 7 in merito al quale prendono la parola De Zerbi, Indelli e Grimaldi, ai quali risponde il relatore.

Domandata da alcuni deputati la votazione per appello nominale sull'articolo in discussione, risulta dall'appello che la Camera non è in numero legale.

### Le decime ecclesiastiche

Il *Diritto* di ieri reca nelle sue ultime notizie:

In seguito alla deliberazione presa nell'ultima adunanza della Giunta parlamentare cui fu deferito l'esame del progetto di legge concernente le decime ecclesiastiche ed altre prestazioni fondiarie, noi sappiamo che l'on. ministro di grazia e giustizia ha invitato le competenti autorità locali, a compilare senza indugio, una statistica precisa della quantità delle decime, dei loro

valori, dei luoghi e delle proprietà affette da un tal vincolo.

Questi dati statistici verranno dall'on. Villa immediatamente comunicati all'anzidetta Commissione parlamentare, la quale in attesa di essi, ha sospeso ogni ulteriore deliberazione sulle diverse questioni, cui ha dato luogo la discussione del progetto di legge in parola.

### Domicilio coatto

S. M. il Re ha firmato il decreto presentato dal ministro dell'interio che approva le riforme per l'applicazione del domicilio coatto. Le nuove disposizioni stabiliscono la nomina di una commissione autorevole che debba dar parere al ministro dell'interio ogni qual volta, sulle proposte dei prefetti, convenga applicare la misura del domicilio coatto.

Questa Commissione è composta dal segretario generale del ministero dell'interio, di due membri del Parlamento, di un consigliere di Stato, di un consigliere della Corte d'appello, di un sostituto procuratore generale, del direttore dei servizi di pubblica sicurezza, del direttore generale delle carceri e del direttore capo-divisione della polizia giudiziaria ed amministrativa.

Per la validità delle deliberazioni della Commissione occorre l'intervento di oltre la metà dei membri che la compongono.

Allo scopo poi di ottenere l'emendamento del condannato, il decreto reale introduce nelle colonie dei coatti il sistema del lavoro e prescrive la separazione dei condannati, dividendoli in diverse categorie secondo i loro precedenti più o meno tristi, la loro età, la loro condizione ed il loro mestiere. E perchè i domiciliati coatti sappiano che è rimesso in loro facoltà di abbreviare il periodo del domicilio obbligatorio col dare prova di migliorata condotta e di applicazione al lavoro, fu stabilita la liberazione condizionata, che si accorda dopo un certo spazio di tempo ritenuto sufficiente a dimostrare il loro ravvedimento.

Siccome poi non è giusto, nè equo assoggettare allo stesso trattamento tutti i condannati a domicilio coatto, perchè tutti non presentano un uguale pericolo alla società, così fu stabilito che spetti alla Commissione, in esame dei loro precedenti, il determinare quali si debbano mandare a domicilio coatto nelle isole e quali sul continente.

Quando abbiano dato prova di emendamento gli stessi condannati possono essere destinati in taluni comuni di terraferma, oppure liberati sotto condizione, rimanendo però sino al termine del periodo loro assegnato sotto la sorveglianza dell'autorità di pubblica sicurezza, la quale, ove non continuino nella buona condotta, può rinviarli nelle isole sino all'ultimazione del termine prescritto.

### Notizie diverse

La salute di Milan ha presentato un sensibile miglioramento: rimarrebbe quindi eliminata la necessità di affidare l'*interim* della guerra ad un altro ministro.

Col 1° marzo cominceranno le ispezioni per la rassegna del personale dell'esercito.

Baccelli ha ordinato una pronta e rigorosa inchiesta sulla Scuola Veterinaria di Napoli, ed ha accettato le dimissioni presentate dal corpo insegnante nell'Istituto di Belle Arti di Napoli.

Eccovi le proposte, che dovranno essere studiate nel prossimo Congresso nel Credito Fondiario: obbligo negli Istituti di fondare Agenzie nei capoluoghi di circondario; pagamenti in contanti dei mutui, escludendo le cartelle fondiarie; — riduzione dell'interesse al di sotto del tasso del 5 0/0; frazionamento del valore delle cartelle, affinché il loro acquisto sia alla portata di tutti.

Gli onorevoli Arisi e Berio presentano alla presidenza della Camera una mozione intesa ad estendere il diritto elettorale a tutti i cittadini di maggiore età, aventi i diritti civili e che sanno leggere e scrivere.

Molti deputati, nell'intento di facilitare la riforma elettorale, intendono di chiedere di dinanziarla all'estensione del voto, salvo a provvedere in seguito alla modificazione delle circoscrizioni ed allo scrutinio di lista.

Il pettegolezza sul ballo del Duca di Piana si rinnovò per quello del principe Pallavicini. Questa volta però il Re e la Regina non credettero di intervenire non essendo stati invitati anche i ministri. La cosa andò così.

Molti deputati dissero a Cairoli essere questa una questione di carattere costituzionale (!) e che lo abbandonerebbero, ove egli non tutelasse la dignità dei ministri e del partito (!).

Tenne in seguito a ciò Consiglio dei ministri. Questo deliberò incaricare Cairoli di significare al Re l'invito di non recarsi alla festa Pallavicini; e che ove non consentisse annunziargli che tutti i ministri avrebbero presentata le loro dimissioni. — L'intrigo è attribuito, in parte a maneggi, in parte a gelosie di Corte.

Corre voce che la principessa Pallavicini abbia presentato le proprie dimissioni di dama di Corte.

Dicevasi che anche il conte Panissera di Veglio, prefetto di palazzo e gran cerimoniere di Corte si era dimesso ma che poi avesse ritirate le dimissioni.

## ITALIA

Brescia — Il *Cittadino* ha notizia di una sommossa popolare avvenuta a Verbania. L'antichissimo costume che nel giorno dei Santi Faustino e Giovita la Congregazione di Carità di quel luogo dia alla povera gente un sussidio in denaro ed in pane. Quest'anno la Congregazione volle fare economia e rifiutò di dare l'ordinario sussidio. I verbanesi non portarono in pace questa ripulsa, ma nel dì dei Santi Patroni raccolti numerosi e compatti suonarono le campane a martello e fecero una dimostrazione.

Uomini e donne, bambini e fanciulli, scesero sulla piazza, percorsero le vie, entrarono nella casa del Sindaco, gridarono di voler il solito pane, urlarono, minacciarono ed otto di essi finirono per farsi arrestare. Non contenti di ciò il giorno dopo diedero fuoco ad una pineta.

Livorno — L'ufficio d'istruzione del Tribunale Civile e Correzionale di Livorno emanava l'ordinanza di rinvio del processo relativo al naufragio dell'*Onole Joseph*.

Le imputazioni da discutersi nel pubblico dibattimento sono le seguenti:

Giovanni Rencucci, nostromo al comando dell'*Onole Joseph*, è rinviato al giudizio per aver fatto per negligenza una cattiva manovra, che fu causa principale della perdita del piroscalo stesso.

Paolo Cusmano, tenente dell'*Ortigia*, di guardia sul piroscalo, al momento del disastro, è rinviato al giudizio per non aver fatto la manovra che doveva fare, e per esser concorso nella perdita del piroscalo *Onole Joseph*.

Giuseppe Joubert, Santoro Barrago e Giuseppe d'Amico rinviati al giudizio per non avere sollecitamente avvistati i fanali dell'altro vapore, ed aver dato causa alla morte di molti individui.

Stefano Paratore, comandante l'*Ortigia*, per avere ommesso di operare il salvataggio dei naufraghi, in quantità maggiore di quelli che furono salvati.

Venezia — Un grave delitto fu commesso presso Mirano.

L'altra notte nella frazione di Montego un benestante del luogo era destato da un rumore sospetto che proveniva dal cortile. Affacciatosi alla finestra vide un uomo che introdottosi nel cortile stava per rubare dei polli dal pollaio. Il proprietario gridò: *chi va là*, ed il ladro gli espone contro un colpo di fucile che lo feriva alla faccia.

Accorsi gente il ferito fu soccorso, ma poco dopo egli moriva non senza però aver prima potuto narrare le circostanze dell'assassinio.

L'assassino non fu ancora arrestato.

Rimini — Scrivono da Rimini al *Fanfulla*:

L'arresto del cotanardo Amicare Cipriani ruppe le uova nel paniere al partito anarchico romagnolo che era preparato ad una levata di scudi. Non mancavano che gli ordini che si assicura siano stati trovati addosso ai Cipriani.

Gli agenti di pubblica sicurezza gli avrebbero per quanto ci si assicura, sequestrato un piano di congiura petroliera impastata a Lugano, Ginevra, Bruxelles, Londra Parigi, etc. etc.

« Intanto posso assicurarvi — continua la lettera — che l'internazionale impiantata in Italia un comitato rivoluzionario esecutivo e direttivo — sistema russo — il quale comitato si metterà senz'altro all'opera con tutti i mezzi morali possibili, per redimere il proletariato. »

Gli internazionalisti romagnoli attendono impazientemente da Lugano il giornale clandestino *Demoliano!* il quale sarà portato in Italia da appositi emissari nel corrente di questo mese.

Lugano è il covo di tutti gli attentati futuri, il punto di partenza ed arrivo dei congiurati nichilisti, ed il governo italiano non ha la forza di domandare qualche schiarimento alla repubblica elvetica.

Milano — Alle novità si succedono le novità. Il *Corriere della sera* dice che durante l'Esposizione si vuole esperimentare il nuovo sistema di circolazione a vapore inventato dal Bollée. Abbiamo detto altra volta, ci pare, in che consiste l'invenzione.

Si tratta del vapore applicato alle carrozze. Addio ai cavalli, addio alle vie ferrate, addio ai tranvai!

Il vapore è applicato a una carrozza svelta, elegante, snodata, pieghevole. Il motore è posto di dietro del veicolo. La carrozza si ferma a piacimento del conduttore, istantaneamente, senza bisogno di freni; supera le pendenze piuttosto forti. Non ha fischio. C'è fumo, ma l'inventore assicura ch'è poco e non reca fastidio.

Il Comitato dell'Esposizione sta trattando per una brillante illuminazione elettrica nel Parco del Palazzo, e per una ro

gata nazionale a vela sul lago di Como, sotto la direzione del Regate-Club.

I giornali raccontano il fatto di una persona che copre un'onorevole posizione, la quale, incaricata da un suo cliente di procedere contro un debitore moroso, riscosse da questo dietro la procura ricevuta, la somma di lire settemila, che si tratteneva, facendo credere al suo rappresentato d'aver iniziata la procedura! Al cliente che, esposto della riscossione, reclamò la consegna del denaro, l'altro a rispondere: «Se vuoi bene a Garibaldi non parlarne!»

**Rovigo** — Una fatto orribile mostruoso è avvenuto l'altra sera nel comune di Malara presso Rovigo. Corto Matri Antonio, d'accordo con sua madre, uccise suo padre; poi trasciò lungi il cadavere e lo gettò in un fosso pieno d'acqua.

Il partito fu cagionato da questioni da interesse. I colpevoli furono arrestati entrambi.

**Verona** — Un orribile e misterioso delitto fu consumato l'altra sera a Verona.

Il rigattiere e commerciante Giuseppe Finzi di Verona fu trovato a due passi dalla porta di sua casa in Corte Spagnuola, presso la Via Nuova, una delle vie più frequentate della città, agonizzante, immerso ne proprio sangue. Accorsa parrocchia gente, e fra altri il sig. Giuseppe Tedeschi col quale il Finzi coabitava, fu trasportato il morante nella sala della Misericordia della Comunità israelitica, dove lo sventurato moriva senza aver potuto articolare parola. Fu colpito con sette ferite, cinque alla testa, una al petto ed una al ventre, con arma larga, affilata e tagliente, poiché dai segni che gli furono riscontrati sulle braccia si deduce che deve esser stato trattenuto mentre lo assassinavano.

Il Finzi era uomo operoso ed intraprendente: era riuscito a formarsi un'agiata fortuna e fra poco doveva amogliarsi con una sua correligionaria di Padova.

Si parla di vendetta, di astio personale, di usure alle quali pare il Finzi non fosse estraneo, ma son tutte voci vaghe; nulla si sa sul movente del delitto e le autorità son tutte in moto per cercare i colpevoli.

ESTERIO

Francia

Il ministro dell'interno e dei culti ha testè indirizzato ai prefetti due circolari, una delle quali prescrive la sorveglianza sulle case religiose delle donne, l'altra ordina che si impedisca ai vescovi di scegliere i predicatori della Quaresima fra i religiosi ospitali.

Si assicura che il sig. Roubert combatterà il disegno del sig. Giulio Ferry di escludere i gesuiti individualmente dagli stabilimenti liberi di insegnamento secondario.

— Parnell, prima di ripartire per Londra, andò a portare un biglietto di visita al presidente. Ritornando la settimana prossima a Parigi, domanderà udienza al sig. Grévy.

Germania

Scrivono da Colonia 16 febbraio che la Società di scuole liberali per le provincie romane e la Vestfalia ha tenuto la sua prima riunione. Questa società, essenzialmente cattolica, ha per base lo sviluppo di una istruzione indipendente da ogni influenza dello Stato.

— Abdul Hamid ha inviato all'imperatore Guglielmo un inno musicale composto da Gesatelli pasciò per cantare Sadova, Sedan ecc. L'imperatore ha ringraziato il Sultano con una lettera gentilissima.

America

Gloriosi sono cessava di vivere a S. Giacomo (Canada) il rev. Edward Crovier, vicario generale di detta diocesi; con assidue e splendide opere di carità, questo preclaro sacerdote si era acquistato l'amore e la venerazione di tutti i suoi diocesani, dei quali circa 5000 intervennero al suo funerale. Durante il suo apostolato spese un centomila dollari a fondare istituti di carità e di istruzione pubblica.

— Scrivono da Montreal (Canada) 2 febbraio all'Eco d'Italia di Nuova-York: Domenica scorsa nella Chiesa del Gesù, in questa città, convenne una folla immensa di divoti onde assistere alla benedizione di cinque campanone per altrettante chiese, parte erette e parte da erigersi nelle sette colonie agricole canadesi, fondate nella Val-lata di Ottawa per iniziativa di Mons. Bourget, Arcivescovo di questa diocesi.

DIARIO SACRO

Martedì 22 Febbraio

Cattedra di S. Pietro in Antiochia e Commemorazione della Passione di N. S. G. C.

Cose di Casa e Varietà

Giubileo Episcopale e Sacerdotale DI SUA ECCELLENZA IL NOSTRO ARCIVESCOVO

D. Valentino Colomba parr. dell'Ospitale L. 25 — D. Marzio Sinigaglia capp. id. L. 2.

Giudici Filomena terziaria di S. Francesco c. 10 — Trevisan Maria c. 10 — Chiarparin Angela c. 10 — Simonia Rosa c. 10 — Ius Teresa c. 10 — Schiozzi Rosa c. 10 — Zamarian Elena c. 10 — Masarutto Catterina c. 10 — Pittico Domenico c. 10 — D'este Filomena c. 10 — Bertolissi Maria c. 10 — Bedina Rosa c. 10 — Michelutti Maria c. 10 — Doradin Rosa c. 10 — Di Gaspari Domenico c. 10 — Tombolan Maria c. 10 — Rossi Santa c. 10 — Schiozzi Orsola c. 10 — Malisani Lucrezia c. 10 — Olivier Maria c. 15 — Fabris Anna L. 1. — Trevisan Rosa c. 22 — Tagliacarne Luigia c. 10 — Pittacolo Catterina c. 10 — Zamarian Luigia c. 5 — Forri Anna c. 20 — Giudici Maddalena c. 30 — Zanotto Maria c. 7 — Mauro Catterina c. 5 — Buso Maria c. 20 — Trevisan Luigia c. 10 — Trevisan Domenico c. 10 — Tulli Angela c. 5 — Schiozzi Maria c. 10 — Vitico Teresa c. 10 — Vitico Maria c. 10 — Olivier Santa c. 5 — Zamarian Catterina c. 5 — Tiretta Luca c. 10 — Pittico Pierina c. 10 — Chiarparin Emilia c. 10 — Zamarian Maria c. 10 — Mauro Maddalena c. 10 — Pittana Catterina c. 10 — Mauro Catterina c. 10 — Fabris Lucia c. 2 — Pascut Catterina c. 20 — Buffoni Orsola Chiarparin Giacomo c. 5 — Codarin Lucia c. 5 — Movio Marianna c. 10 — Movio Luigia c. 10 — Di Marco Maddalena c. 10 — Totale L. 6,87.

**La Commissione annonaria**, riunitasi sabato sera presso il Municipio, discusse i mezzi atti a ridurre al giusto limite i prezzi dei generi alimentari di prima necessità. Tra cedesti mezzi si fermò a considerarne due: i Magazzini cooperativi ed il Calmiere. Ritenne più consono ai principii di libertà il primo; senonchè escludendo assolutamente non solo la erezione dei medesimi per parte del Municipio, ma ancora una qualunque compartecipazione dello stesso all'infuori dell'appoggio morale, riconosce le grandi difficoltà tanto di formare un capitale per azioni private, quanto di trovare le persone intelligenti che dell'azienda sociale assumessero la direzione e la sorveglianza; ed inoltre che tale provvedimento desiderato non potrebbe realizzarsi in tempo brevissimo.

Discusse quindi ampiamente la questione del Calmiere e concluse ch'esso debbasi riattivare, qualora nell'attualità si seguano norme tanto razionali da sopperire alle attuali esigenze.

Bollettino della Questura.

Il 17 corr. certo V. F. si presentava al negozio di Maddalena Ceccalo e si faceva consegnare un revolver del valore di L. 21 dicendo che fra poco sarebbe ritornato a pagarlo, ed altrettanto ripeteva al negoziante Corin dopo averli fatto consegnare due bottiglie di vino, ma quel marinolo più non si fece vedere.

— Nella scorsa notte venne dichiarato in contravvenzione un esercente per irregolarità di licenza.

**Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella scorsa settimana.**

Violazione delle norme riguardanti i pub. vetturali 5 — Cani vaganti senza museruola 3 — Occupazione indebita di fondo pub. 2.

Totale 10

— Venne inoltre arrestato un questuante.

**Sentenza.** La Cassazione di Roma ha dichiarata inammissibile l'opposizione in materia di tassa di registro senza il preventivo pagamento di essa, anche quando l'opposizione sia rivolta a far dichiarare la tassa non dovuta o riducibile a somma minore.

**Prestito a premi della Città di Napoli.** Bollettino dei principali premi usciti nella 38ª estrazione 15 corrente.

Table with 2 columns: number and prize amount.

**La popolazione di Roma.** La relazione dell'on. Sella per il concorso gover-

nativo alla città di Roma contiene notizia interessanti intorno a Roma dalla sua fondazione fino ai giorni nostri. Riproduciamo quelle relative al movimento della popolazione.

Quanta fu e quanta è la popolazione di Roma?

Il movimento della popolazione risulta dal quadro seguente tolto da una monografia del dottor Castiglioni:

Table with 3 columns: Anno della fondazione di Roma, Popolazione in migliaia di abitanti, Osservazioni.

**Un quadro di Meissonier per 250 mila franchi.** Nell'ultima esposizione di Parigi, un quadro del pittore Meissonier fu comprato al prezzo di 150,000 franchi.

I critici dell'arte giudicarono questo prezzo esagerato. Or sono alcuni giorni, lo stesso quadro fu rivenduto dal suo possessore al signor Giorgio Petit, di Parigi che lo pagò 200,000 franchi, per quindi rivenderlo ad un americano pel prezzo di fr. 250,000.

**Per chi viaggia.** La Cassazione di Firenze ha deciso non essere permesso di valersi dei biglietti ferroviari d'andata e ritorno se non partendo dalla stazione di emissione e ripartendo da quella di destinazione. Coloro che volessero ripartire da stazioni intermedie incorreranno in una pena pecuniaria estensibile a lire 100.

ULTIME NOTIZIE

L'ex-regina Isabella ha mandato le sue felicitazioni al nuovo gabinetto Sagasta.

— Il gabinetto spagnolo prepara un decreto riguardante i gesuiti analogo a quello del governo francese, e prepara una piena amnistia per i profughi politici.

— Il dissidio fra i seguaci di Parnell a motivo della sua intimità con Rochefort si allarga sempre più.

— Telegrafano da Königsberg: Ieri circa quattrocento operai si affollarono dinanzi al palazzo di città, chiedendo lavoro. La polizia riuscì a disperderli senza far uso delle armi. Un operaio fu arrestato.

— Il Pester Lloyd proclama la necessità dell'annessione definitiva della Bosnia e dell'Erzegovina all'Austria, e di un radicale mutamento nella loro amministrazione.

— Il Secolo ha un dispaccio da Alessio che annuncia che Garibaldi partirà giovedì prossimo direttamente per Caprera, con vapore della Società Rubattino.

— Si ha da Berlino: A Stettino, ove predicò Henrici alcuni malvagi incendiarono la sinagoga. (vedi dispacci).

— Telegrafano da Parigi: Furono arrestati il marchese Deb e una signorina mentre rubavano degli oggetti nei magazzini del Louvre.

— La Commissione al Senato per la nuove tariffe doganali ispirata a principii protezionisti, triofa.

Il Senato votò trenta franchi il dazio di entrata per i buoi, e venti quello delle vacche, mentre la Camera lo aveva fissato a quattro franchi. Vi sono pure altri gravi aumenti.

Duvergier De Horonau presentò alla Camera una mozione, che lo nega il diritto di modificare la legge elettorale.

— Un decreto motivato con parere del comitato d'igiene, proibisce l'importazione delle carni porcine salate americane a cagione della trichina, che si constatò assistere in alcune di dette carni già poste in commercio.

— Fece viva impressione la deliberazione del consiglio municipale di Mareglia, che annulla quella di qualche anno fa per l'eruzione d'una statua a Thiers in una piazza di quella città.

La proposta era così concepita: «Considerando che gli attuali consiglieri

municipali sono i mandatari del partito repubblicano radicale di Mareglia;

«Considerando che il signor Thiers nella sua lunga carriera politica fu l'avversario costante di questo grande partito; che basta ricordarlo due lugubri date, quella del 1834 e del 1871, per dimostrarlo ampiamente;

«Per queste ragioni il Consiglio delibera:

«La deliberazione presa dal Consiglio precedente il 6 aprile 1880, è rimandata.»

Ne nacque una discussione, in cui diversi oratori, pur riconoscendo i servizi resi da Thiers alla Francia, constatarono che aveva anche dei torti. E quanto alla città di Mareglia, in cui era nato, non dovergli una statua, tanto più se si ricorda che nessun legato di beneficenza egli aveva perciò fatto.

Procedutosi alla votazione per appello nominale, su 34 votanti 33 votarono in favore della proposta che annulla la precedente deliberazione. Un solo voto contro.

— Telegrafano da Tunisi che non sono cominciati ancora i lavori della ferrovia Tunisina Lariane, per l'opposizione della Compagnia Rubattino che si oppone a lasciar attraversare la nuova linea sulla propria linea Tunisi-Bardo.

— La Norddeutsche All. Zeitung annuncia che il principe Bismarck si trova indisposto a motivo di un'infreddatura.

La Post narra essere stato progettato un attentato contro la vita dell'imperatore della Cina.

Fu arrestato uno degli autori dell'attentato, il quale confessò che voleva all'uopo incendiare il palazzo imperiale.

— Un dispaccio da Berlino dice che la diplomazia tedesca cerca ogni mezzo di esacerbare la questione di Tunisi e i rapporti tra la Francia e l'Italia.

Vorrebbero isolar l'Italia.

TELEGRAMMI

**Parigi 20** — Il Gaulois dice che Gaubetta, pranzando ieri all'ambasciata d'Austria, svenut formalmente il suo prossimo viaggio.

**Stettino 20** — Ieri si manifestò il fuoco nella sinagoga. L'elemento disruttore si appiccò rapidamente e con tale violenza all'edificio che in poche ore non rimaneva che un mucchio di rovine. Le fiamme divorarono tutte e con tale spaventevole rapidità che non, si riuscì a salvare neanche le tavole sacre. Sul luogo del disastro accorsero le autorità ed i pompieri; ogni opera riuscì vana. La comunità israelitica è vivamente commossa, inquantochè si hanno fondati sospetti per dubitare che l'incendio sia stato applicato con infame intenzione ed in seguito alla visita fatta dall'agitatore anti-semitico Horrici, il quale tenne discorsi violentissimi contro gli ebrei, subito dopo le radunanze si manifestò in città un movimento contro gli israeliti, avvennero delle provocazioni e varie persone furono molestate.

**Monaco 20** — Alla festa carnascialesca del Circolo artistico al Colosseum nacque una terribile sventura. Il fuoco s'appiccò alla stoppia degli artisti che figuravano un gruppo di eschimesi. Colti da spavento, otto di questi si diedero a correre per la sala diffondendo il fuoco fra 2000 persone.

La confusione divenne indescrivibile; il terrore s'impossessò del pubblico, che si gittò alle porte urlandosi e rovesciandosi. Il parapiglia ha avuto conseguenze dolorosissime. Quattro persone rimasero vittime del fuoco, altre otto versano in pericolo di vita.

**Berlino 20** — Il Ministro dell'Interno conte Bismarck, è dimissionario essendo stato sconfessato ieri da Bismarck nella seduta della Camera dei Signori.

**Nuova-York 20** — La Tribuna annuncia che fu firmato il protocollo fra gli Stati Uniti e la Colombia per neutralizzare l'istmo di Panama e permettere agli Stati Uniti d'intervenire se sarà necessario.

**Madrid 31** — Il marchese di Bodmar riceve l'ambasciata di Vienna.

Al bauchetto democratico di Toledo un individuo fu arrestato per grida sovversive.

I Ministri decideranno oggi circa lo scioglimento della Cortes e le nuove elezioni.

**Parigi 21** — Nello scrutinio per l'elezione di Mortagne, Duque-Fauconnerie è entrato in ballottaggio.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 19 febbraio 1881

Table with 2 columns: city and winning numbers.

Carlo Moro gerente responsabile.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 14 al 19 febbraio 1881.

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEL GENERI	Prezzo all'ingrosso								Prezzo medio in Città	A misura o peso	DENOMINAZIONE DEL GENERI	Prezzo al minuto							
		con dazio di consumo				senza dazio di consumo							con dazio di consumo				senza dazio di consumo			
		maximo	minimo	maximo	minimo	maximo	minimo	maximo	minimo				maximo	minimo	maximo	minimo				
Ettolitri	Frumento			21	75	20	80	21	41			di (quarti davanti)	1	50	1	20	1	40	1	10
	Granoturco (vecchio)			12	30	11		11	54			Vitello (quartidi diet)	1	70	1	89	1	60	1	60
	Segala											di Manzo	1	79	1	59	1	58	1	18
	Avena											di Vacca	1	50	1	20	1	40	1	10
	Saraceno											di Pecora	1	10			1	06		
	Sorgorosso			7		6	90	6	97			di Montono	1	10			1	06		
	Miglio											di Castrato	1	30	1	20	1	27	1	17
	Mistura											di Agnello								
	Spelta											di porco fresca	2		1	60	1	85	1	45
	Orzo (da pillare)											di Vacca (duro)	2	10	2	90	2	30	2	80
Chilogrammi	Lenticchie											molle	2	40	2	10	2	30	2	
	Pagnuoli (alpigiani)											di Pecora (duro)	2	26	2	2	2	15	1	90
	Lupini			16	60	14	70	15	81			molle	2	26	2	2	2	30	2	70
	Castagne			19	79	11	20	12	85			Formaggio Lodigiano	4		3	80	3	90	3	70
	Riso (1.ª qualità)	48		43	20	45	84	41	04			Burro	2	25			2	17	2	17
	" (2.ª " )	36		32		33	34	33	84			Lardo (salato)	2	40	2	20	2	15	1	96
	Vino (di Provincia)	77	50	67	50	70	50	60				Farina di frum. (1.ª qualità)		75		65		73		63
	" (altre provenienze)	47	50	37	50	40	30					id. di granoturco		50		44		64		42
	Acquavita	94		84		82		72				id. di granoturco		24		20		23		19
	Aceto	32	50	27	50	25	30					Paue (1.ª qualità)		50		60		54		48
Olio d'Olive (1.ª qualità)	160		150		152	30	142	80			" (2.ª id.)		44		42		42		40	
" (2.ª id.)	125		106		117	80	197	80			Paete (1.ª id.)		32		80		75		78	
Ravizzone in seme											" (2.ª id.)		56		54		68		48	
Olio minerale o petrolio	60		68		63	23	61	23			Pomi di terra						12		10	
Quintale	Crusca	16		15		15	60	14	60			Candele di sego	1	90	1	86	1	96	1	81
	Pieno	7	90	5	10	7	20	4	50			id. steariche	2	50	2	40	2	40	2	30
	Paglia	5	80	4	15	5	30	4	50			Lino (Cremonese fino)					3	20	2	95
	Legna (da fuoco forte)	2	40	2		2	14	1	84			Bresciano					3	2	2	80
	id. dolce	2	15	1	75	1	80	2	40			Canape pettinato					2		1	60
	Carbone forte	7	10	6		6	60	5	55			Stoppa					1	30		
	id. di Bue					5	50	4	70											
	Carne (di Vacca)					54														
	(di Vitello)					65	78													
	(di Porco)					114														

**Notizie di Borsa**

**Venezia 18 febbraio**

Rendita 5 0/0 god. 1 gen. 81 da L. 90,20 a L. 90,30

Rend. 6 0/0 god. 1 luglio 81 da L. 87,83 a L. 87,93

Pazzi da venti lire d'oro da L. 20,30 a L. 20,33

Banconote austriache da 217,75 a 217,25

Fiorini austr. d'argento da 2,19 a 2,19

**Milano 19 febbraio**

Rendita Italiana 5 0/0 90,16

Pazzi da 20 lire 20,32

Prestito Nazionale 1866 100

Ferrovie Meridion. 140

Cotazioni Cautoni 402

Oblig. Ferr. Meridionali 114

Pontobbano 93,18

Suprad. 13,82

**Osservazioni Meteorologiche**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20 febbraio 1881

Barometro ridotto a 0° alt. metri 116,01 sul livello del mare millim.	759,4	758,8	759,8
Umidità relativa	67	55	67
Stato del Cielo	coperto		
Acqua cadente	calina		
Vento / direzione	0	0	1
velocità chilometri.			
Termometro centigrado.	6,5	9,1	6,7

Temperatura massima 10,7 Temperatura minima 3,7

all'aperto 2,9

**LA PATERNA**

Già vecchia ed accreditata Compagnia Anonima di Assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con Decreti 12 marzo 1855 e 13 febbraio 1862; rappresentata dal signor

**ANTONIO FABRIS**  
Agente Provinciale e Procuratore

Le lettere dei privati e quelle degli onorevoli Sindaci dei Comuni che attestano la puntualità della Paterna nel risarcire i danni cagionati dal fuoco agli assicurati, valgono più d'ogni altra parola ad assicurare alla Società stessa sempre nuovi clienti.

UFFICIO DELLA COMPAGNIA IN UDINE  
Via Tiborio Deciani (via ex Cappuccini), N. 4.

**CALENDARIO PERPETUO DEL PURGATORIO**

Ossia: Pio esercizio utilissimo per defunti ed anche per vivi, composto dal M. R. P. Gianfrancesco da Soave ex Provinciale Cappuccino, Padova 1860. Tip. del Seminario

In questo Calendario (che serve per tutti gli anni) si propone di pregare in ciascun giorno a pro di quelle Anime che pezano per una particolare e diversa colpa. E siccome si nota ogni giorno con bell'ordine una colpa speciale, così questo elenco serve di avvio ai viventi per non inciampare in simiglianti colpe, e quindi evitare la pena del Purgatorio. Il pio esercizio fu arricchito d'Indulgenze dal regnante Sommo Pontefice.

Si vende in Udine presso il Librajo e Cartolajo Raimondo Zorzi — Via S. Bartolomeo n. 14 al prezzo di Cent. 15 alla copia.

**IL MOVIMENTO CATTOLICO**

Bollettino Ufficiale del Comitato permanente per l'Opera dei Congressi cattolici in Italia. PERIODICO BIMENSILE — ANNO II

Raccomandiamo questa pubblicazione importantissima per i membri di tutti i Comitati cattolici, circoli e associazioni, la quale in questo secondo anno uscirà due volte il mese, migliorata nella compilazione e nella forma.

Prezzo annuo lire tre per tutta l'Italia.

Dirigere i Vaglia alla Direzione del Movimento Cattolico, S. M. Formosa N. 5254. — VENEZIA.

**LIBRI ASCETICI**

VENI MICUM PIORUM SACRIFICIUM — sive exercitia et preces, ecc. legato tutta tela inglese L. 1,70.

BREVIS COLLECTIO — ex Rituali Romano, ediz. rosso e nero, legato tutta tela inglese L. 1,76.

LIGORI — Il Compagno del Sacerdote, legato come sopra L. 1,25.

HORAE DIURNAE — edizione rosso e nero tutta pelle, col proprio L. 4.

Presso Raimondo Zorzi, Udine.

**CURA PRIMAVERILE**

Con approvato dall'Imperiale e r. Cancelloria, Anlica e tenore della Risoluzione 7. Dicembre 1856.

**Sperimentate indubbiamente, effetto eccellente, risultato imminente.**

Assicurato dalla Sua Maestà I. e R. contro la falsificazione con Patente in data di Vienna 28 Marzo 1861.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

**Il tè purificatore del sangue**

antiartritico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite, del reumatismo, e mali inveterati ostinati, come pure di macillate ematemiche, puntellate sul corpo e sulla faccia, erpiti. Questo tè dimostra un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incmodi diuristici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, e costipazione addominale, ecc. ecc. Malt come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendolo uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo intercamente, tutto l'organismo, improprio nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione e sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'entusiasmo testimoniano conformemente alla verità il suddetto, i quali desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dall'inganno.

Il genuino tè purificante il sangue antiartritico antireumatico Wilhelm non si acquista che dalla prima fabbrica internazionale del tè purificatore il sangue antiartritico, antireumatico di Wilhelm in Nuukirchen presso Vienna, ovvero nei depositi pubblicati nei giornali. Un pacchetto diviso in otto dosi coll'istruzione in diverse lingue costa Lire 3.

Vendita in Udine — presso Bosero e Sandri farmacisti alla Felice Risorta — Udine.

**CURA INVERNALE**

**ORARIO della Ferrovia di Udine**

**ARRIVI**

da ore 7.10 ant.
TRIESTE ore 9.05 ant.
ore 7.42 pom.
ore 1.11 ant.
ore 7.25 ant. diretto
da ore 10.04 ant.
VENEZIA ore 2.35 pom.
ore 8.25 pom.
ore 2.30 ant.
ore 9.15 ant.
da ore 4.18 pom.
PONTERBA ore 7.50 pom.
ore 8.20, pom. diretto

**PARTENZE**

per ore 7.44 ant.
TRIESTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.
ore 6. — ant.
per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.55 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.
ore 6.10 ant.
per ore 7.34 ant. diretto
PONTERBA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

**AVVISO**

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Pubbliche eseguiti su ottima carta e con somma accuratezza.

È approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso la Tipografia del Patronato.

**Non la finisce più!**

ovvia Nuovi Casi che non sono casi avvenuti nell'anno 1875 o seguenti — Quinta Raccolta — Strenna per l'anno 1881

Le edizioni delle quattro prime raccolte Casi che non sono casi furono amalfite in pochi giorni. Ciò prova l'interesse vivissimo che desta in lettura di quest'importantissima strenna.

La quinta raccolta che l'Editore offre quale strenna per l'anno 1881, incontrerà non v'ha dubbio, eguale favore. Sono 56 racconti di fatti contemporanei ch'essa presenta al lettore; e per soprappiù vi è aggiunta un'appendice.

Il volume di pag. 176 costa soltanto 35 centesimi e chi ne acquista 12 copie riceve gratuitamente la tredicesima.

**GRATIS**

Chi acquista 12 copie dei casi che non sono casi e spedisce alla Tipografia del Patronato in Udine — Via Giorgi — l'importo di Lt. L. 4,20 riceve in regalo Copie 12 della IV Raccolta dei Casi che non sono casi.

Per avere i 24 volumetti franchi a domicilio aggiungere Cont. 50 per le spese postali.

N.B. Il numero delle Copie della IV Raccolta che si concedono gratis è limitatissimo. Chi dunque vuol godere del favore ne faccia pronta richiesta.